

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

**di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni**

### S O M M A R I O

Comunicazioni del Presidente .....	123
ALLEGATO ( <i>Deliberazione sul regime di divulgazione degli atti e dei documenti</i> ) .....	125

*Giovedì 28 gennaio 2016. – Presidenza del presidente Gian Piero SCANU.*

#### Comunicazioni del Presidente.

#### La seduta comincia alle 8.30.

Gian Piero SCANU, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Introduce quindi le linee generali dell'attività d'inchiesta che la Commissione intende intraprendere, come illustrate nel corso della riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, del 27 gennaio scorso, e sulle quali tutti i gruppi presenti in quella sede hanno espresso il proprio consenso.

In particolare, preannuncia la presentazione all'Assemblea della Camera di una relazione intermedia entro il mese di

giugno, in cui confluiranno gli esiti del lavoro dei primi sei mesi di attività della Commissione.

Comunica che nella medesima riunione del 27 gennaio, l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto di procedere allo svolgimento delle audizioni del Segretario generale del Ministero della Difesa; della Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva; del Presidente dell'Associazione Italiana di Radioprotezione Medica; dell'Osservatorio permanente e centro studi per il personale delle forze armate e di polizia; dell'Associazione nazionale assistenza delle vittime arruolate nelle forze armate e famiglie dei caduti; del Coordinamento nazionale danneggiati da vaccino.

Comunica che nella medesima riunione l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha approvato la deliberazione sul regime di divulgazione degli atti e dei documenti acquisiti o prodotti dalla Commissione (*vedi allegato*).

Ha altresì deliberato che la Commissione si avvalga della collaborazione dei militari del Nucleo speciale della Guardia di Finanza presso le Commissioni parlamentari d'inchiesta, Luogotenente Francesco Guarino, Vice Brigadiere Giuseppe Spadaro, Maresciallo Samuel Limongelli.

Comunica che nella stessa riunione del 27 gennaio è stato deliberato l'affidamento – salva l'acquisizione delle prescritte autorizzazioni – di incarichi di consulenza a tempo parziale e non retribuiti, ai seguenti esperti: Armando Benedetti, Chiara Cantaluppi, Domenico Della Porta, Gavino Faa, Giuseppe Mastrangelo, Paride Minervini, Franco Nobile, Carlo Riccardo Rossi, Ester Rotoli, Sandro Sandri, Valerio Augusto Strinati, Fernando Termentini, Corrado Tinè, Massimo Zucchetti.

Comunica infine che nella precedente riunione del 20 gennaio scorso l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti

dei gruppi, ha deliberato l'affidamento di ulteriori incarichi di consulenza a tempo parziale e non retribuiti ai magistrati in quiescenza Raffaele Guariniello, Giovanni Francesco Izzo e Mauro Mura.

Il deputato Edmondo CIRIELLI (FDI-AN) interviene per dichiarare il proprio consenso sulle linee generali dell'attività d'inchiesta esposte dal Presidente.

Gian Piero SCANU, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta di comunicazioni del Presidente.

**La seduta termina alle 9.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

ALLEGATO

**DELIBERAZIONE SUL REGIME DI DIVULGAZIONE  
DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI**

## ART. 1.

*(Atti liberi).*

1. Sono consentite la consultazione e l'estrazione di copie dei documenti liberi dietro richiesta scritta della documentazione, per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione.

2. Il Presidente può autorizzare soggetti esterni ad avvalersi delle previsioni di cui al comma precedente.

## ART. 2.

*(Documenti riservati).*

1. È consentita la consultazione dei documenti riservati per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione, esclusivamente nei locali d'archivio della Commissione stessa. La consultazione dei documenti riservati avviene previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento della natura dell'atto e dei limiti di utilizzabilità che ne derivano. È consentito, su disposizione del Presidente, il rilascio di copie dei documenti riservati ai soli componenti e collaboratori esterni della Commissione, nonché alle autorità richiedenti, previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento della natura dell'atto e dei limiti di utilizzabilità che ne derivano.

2. Sono compresi nella categoria dei documenti riservati:

a) atti giudiziari compresi nelle ipotesi considerate ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 114 del codice di procedura penale;

b) documenti provenienti da autorità amministrative e di Governo, non formalmente classificati, ma per i quali sia raccomandato l'uso riservato;

c) documenti provenienti da soggetti privati (quali persone fisiche, persone giuridiche e associazioni) che facciano espressa richiesta di uso riservato.

## ART. 3.

*(Documenti segreti).*

1. È prevista la possibilità di consultazione dei documenti segreti per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione, esclusivamente nei locali d'archivio della Commissione stessa. Non è consentita l'estrazione di copie. È, tuttavia, consentita, su disposizione del Presidente, la predisposizione di alcuni duplicati numerati, al solo fine di rendere possibili consultazioni contemporanee. I duplicati risultano assoggettati allo stesso regime degli originali. La consultazione dei documenti segreti avviene previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento in ordine alla natura dell'atto ed ai limiti di utilizzabilità che ne derivano.

2. Sono compresi nella categoria dei documenti segreti:

*a)* atti giudiziari segreti ai sensi dell'articolo 329 del codice di procedura penale;

*b)* resoconti stenografici delle sedute segrete o delle parti dichiarate segrete delle sedute pubbliche della Commissione;

*c)* documenti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

*d)* scritti anonimi;

*e)* documenti formalmente classificati segreti dalle autorità amministrative e di Governo da cui provengono;

*f)* documenti provenienti da soggetti privati (quali persone fisiche, persone giuridiche e associazioni) che facciano espressa richiesta di uso segreto.